Gli stemmi alla culla Arnaboldi di Lugano

Autor(en): **Cambin, Gastone**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archives héraldiques suisses : Annuaire = Schweizer Archiv für Heraldik : Jahrbuch = Archivio araldico svizzero : Annuario**

Band (Jahr): **90 (1976)**

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-745914

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Gli stemmi alla culla Arnaboldi di Lugano

a cura di Gastone Cambin

La Fondazione Asilo di maternità Vincenzo Arnaboldi è stata costituita il 6 giugno 1908 con rogito dell'avv. Giuseppe Albrizzi.

Suo scopo è l'assistenza ai bambini di Lugano e dintorni.

Il fondatore e sua moglie hanno lasciato per quest'opera la propria casa in via Peri, dove ebbe inizio questa attività assistenziale. In seguito la Culla Arnaboldi ebbe come sedi l'Oratorio femminile in via Pretorio ed alcuni locali della Fondazione Maghetti in via Carducci.

Nell'anno 1938 venne costruita la casa in via Tasso, che dapprima ospitava circa trenta piccoli fra i due mesi e i quattro anni. La casa venne ampliata pochi anni fa ed ora accoglie circa sessanta bambini fra i due e i sei anni. Vi sono in questa sede tre sezioni di asilo.

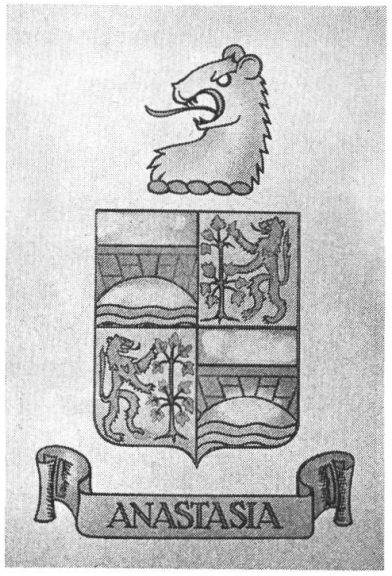
Nell'anno 1968, vista la necessità di questa opera per la regione di Lugano, il consiglio di amministrazione ha deciso la compera di un terreno in via ai Ronchi e la costruzione di una seconda sede, inaugurata nel mese di giugno 1968. Questa casa può ospitare cento bambini fra i due mesi e i sei anni. Vi sono tre sezioni di asilo e preasilo. L'opera è diretta dalle Piccole Suore di S. Teresa del Bambino Gesù, che hanno la loro casa madre ad Imola.

La realizzazione è stata possibile grazie ai sussidi del Dipartimento cantonale delle Opere sociali e alle generose elargizioni di privati, il cui nome è ricordato dallo stemma di famiglia collocato sulle porte dei locali destinati ai bambini.

I disegni sono stati curati con tecnica ed interpretazione moderna [1], apropriati al carattere della nuova costruzione. Sono stati eseguiti su lastre di cristallo incise artigianalmente con la tradizionale tecnica usata nel Veneto e nel canton Berna [2].

Anastasia. — Arma : *Inquartata ; il 1º e 4º di rosso al ponte arcuato accompagnato in punta da un mare ondato, il tutto d'argento; il 2º e 3º d'azzurro al leone rampante contro un fico sradicato, d'argento.*

Cimiero : *testa e collo di leone d'oro.*



Antica famiglia di Breno, ivi fiorente già nel 1682, dalla quale uscì l'ingegnere Teodoro, nato a Breno nel 1843, attivo in Egitto quale caposezione nei lavori del Canale di Suez, ispettore del Catasto e direttore della Società dei lavori pubblici, morto nel 1892 a Porto Said.

Brägger. — Arma : *D'azzurro alla fascia d'oro, accompagnata in capo da tre stelle (1 : 2) di sei punte d'oro, in punta da un cuore di rosso.*

Cimiero : *una figura d'uomo nascente vestita d'azzurro, tenente nella destra una croce del Calvario.*

Antica famiglia di Hemberg nel Toggenburgo, stabilitasi a Lucerna e Locarno.

Campari. — Arma : *palato di rosso e d'oro, al capo d'azzurro carico di due cani mastini seduti, posti l'uno dietro l'altro, quello davanti d'argento, rivolto, quello dietro di nero.*

Cimiero : *testa e collo di cane.*

Famiglia lombarda di industriali attiva anche nel nostro Cantone.

Chiesa. — Arma : *Di rosso alla chiesa d'argento aperta e finestrata del campo.*

Cimiero : *tre penne di struzzo.*

Famiglia patrizia di Sagno, segnalata nel '500, stabilitasi a Lugano. Della medesima origine erano il poeta Francesco ed il pittore Pietro.

Colombo-Primavesi. — Arma Colombo: *D'azzurro alla colomba sorante d'argento, imbeccata e membrata d'oro.*

Cimiero : *la colomba.*

Attiva nel commercio luganese già verso la metà del secolo scorso, la famiglia era venuta da Cassano Magnago, nel Gallaratese.

Una fiorente ditta di tessuti è stata fondata nel 1867 da Carlo di Stefano Colombo, il primo della famiglia stabilitosi a Lugano, che aveva sposato una Monteverde, sorella dei famosi artisti.

Galliker. — Arma : *D'oro alla marca di casa di nero, accostata da due stelle di 6 punte di rosso.*

Cimiero : *la marca.*

Antica famiglia di Gunzwil nel canton Lucerna.

De Garston von Riedemann. — Arma Riedemann : *D'argento alla figura d'uomo nascente da un terrazzo, vestito di rosso, tenente nella destra tre canne di palude al naturale.*

Cimiero : *la figura dello scudo.*

La Signora Josefa de Garston von Riedemann, stabilitasi a Sorengo, è vedova di Erwin von Riedemann, cittadino grigionese che per diversi anni prestò servizio in Vaticano come Cameriere di Cappa e Spada.

Garzoni. — Arma : *Semitroncato partito : il 1º d'argento, il 2º di nero, il 3º d'oro e tre bande di rosso.*

Cimiero : *4 banderuole, argento, rosso, nero, oro.*

Famiglia di impresari costruttori di Stabio risiedente a Lugano.

Giovannini-Primavesi. — Arma Giovannini : *Troncato di rosso e d'argento a sei rose, 3 : 3, dell'uno nell'altro.*

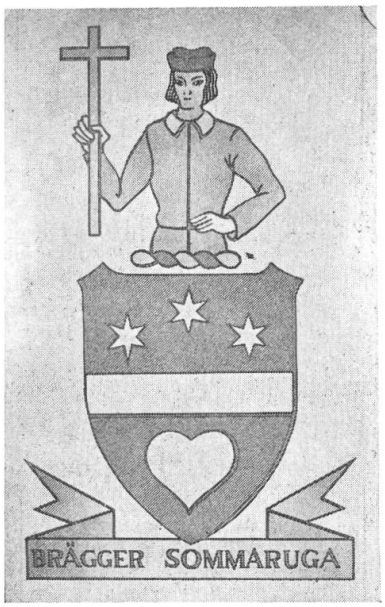
Cimiero : *rosa troncata d'argento e di rosso.*

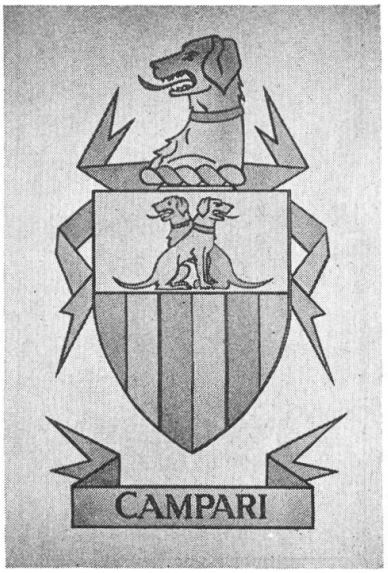
Famiglia patrizia di Rivera imparentatasi per matrimonio con i Primavesi di Lugano.

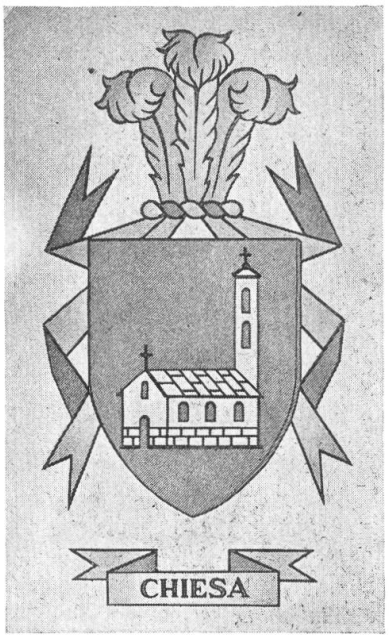
Horten. — Arma : *D'azzurro mantellato ritondato d'argento ; l'azzurro alla torre di rosso nascente dalla punta, passante su un terrazzo fasciato-merlato d'argento e d'azzuro ; il rosso a due leoni rampanti, quello di destra rivolto.*

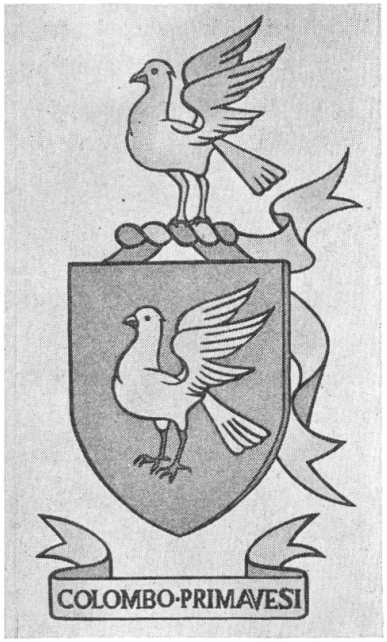
Cimiero : *un gufo al naturale tra due corna.*

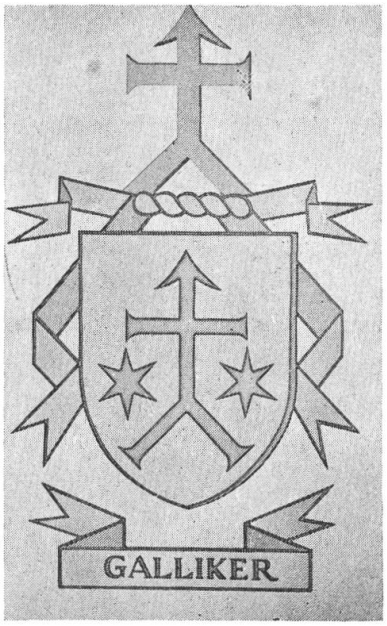
Industriale viennese d'origine germanica stabilitosi a Madonna del Piano, nel Malcantone.

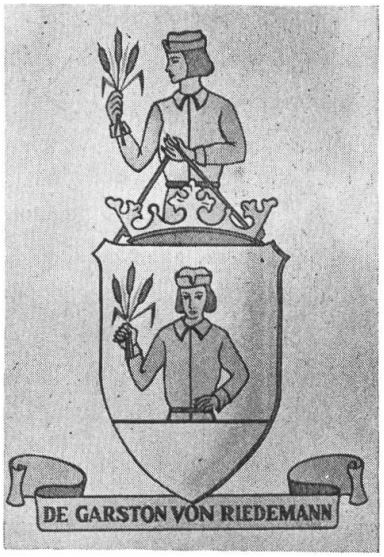

BRÄGGER SOMMARUGA

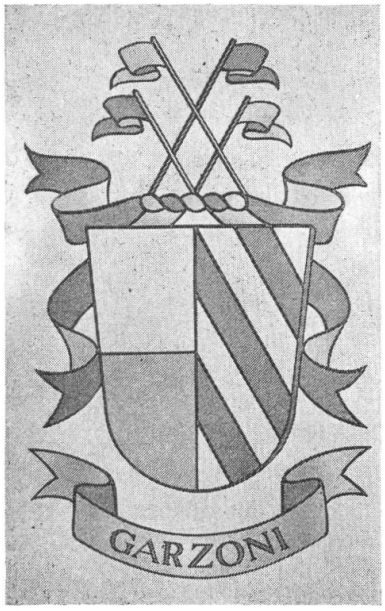

CAMPARI

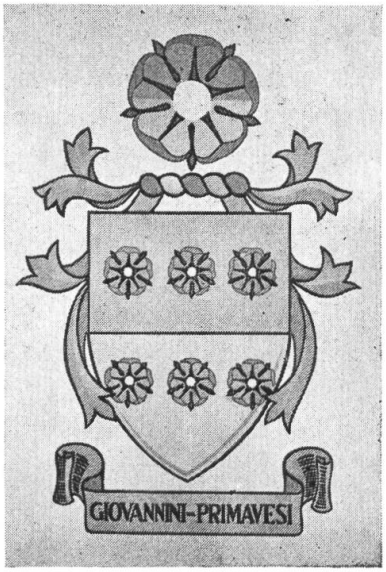

CHIESA

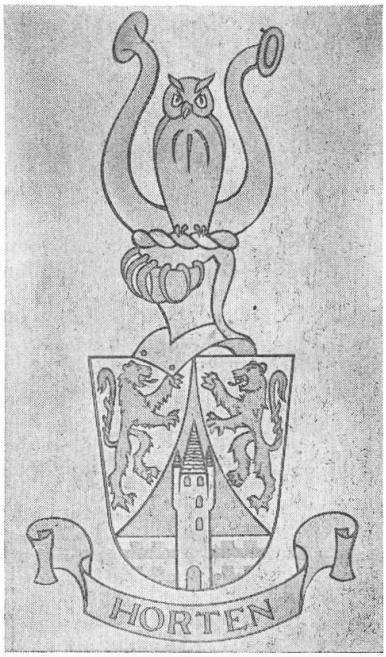

COLOMBO-PRIMAVESI


GALLIKER


DE GARSTON VON RIEDEMANN


GARZONI


GIOVANNINI-PRIMAVESI


HORTEN

Maraini. — Arma : *D'argento all'ulivo di verde su un terrazzo dello stesso, sormontato da una stella di 5 punte d'oro.*

La Contessa Carolina Maraini Sommaruga, proprietaria della tenuta di San Maurizio, sposò Emilio Maraini, industriale luganese e filantropo, stabilitosi a Roma nel 1886.

Maspoli. — Arma : *D'argento all'aquila spiegata di rosso, coronata d'oro, poggiante su tre monti d'oro ; sul tutto una sbarra d'azzurro carica di tre stelle di 8 punte d'oro.*

Cimiero : *stella di 8 punte d'oro.*

Famiglia originaria di Balerna.

Nessi. — Arma : *Di rosso al grifone di nero ; col capo dell'Impero (d'oro all'aquila di nero).*

Cimiero : *testa e collo d'aquila.*

A questa antica famiglia notarile locarnese, ascritta alla Corporazione dei Borghesi, originaria di Nesso sul Lario, venuta da Como nel 1527, appartenne il consigliere di Stato avvocato Gio. Gaspare, nato nel 1800, autore delle «Memorie storiche di Locarno sino all'anno 1600 ». Un ramo risiede a Lugano.

Nizzola-Monneret de Villard. — Arma Nizzola : *Di rosso all'albero piantato su un terrazzo, il tutto al naturale ; al capo cucito d'azzurro carico di 3 stelle d'argento di 8 punte, ordinate in fascia.*

Uscirono da quest'antico ceppo onsernonese menzionato già nel XV secolo : l'educatore Giovanni, nato a Loco nel 1833, deceduto nel 1927 a Lugano e l'ingegnere Agostino, suo figlio, apprezzato autore di lavori tecnici.

Arma Monneret de Villard : *Di . . . alla torre merlata di 3 pezzi, movente dalla punta, aperta a finestrata, accompagnata in capo da due teste di moro affrontate.*

Una discendente di questa famiglia originaria di Saint Claude nel Giura francese si unì in matrimonio con l'ingegner Agostino Nizzola.

Parola-Pasquini. — Arma Parola : *Troncato ; il 1º d'argento a tre stelle d'azzurro di 5 punte, ordinate 1 : 2 ; il 2º di verde a tre sbarre di rosso.*

Cimiero : *tre penne di struzzo.*

Stabilitasi a Lugano nel 1912, venuta da Cerro Laveno, la famiglia impiantò in città un'industria dolciaria che divenne particolarmente fiorente nel 1932.

Perucchi-Bontà'. — Arma Perucchi : *Troncata ; il 1º d'oro all'aquila di nero coronata, afferrante tra gli artigli un serpe verde ; il 2º d'azzurro al castello d'oro, terrazzato di verde, sostenente un parrocchetto* (pappagallo) *d'oro.*

Cimiero : *l'aquila.*

Attiva a Stabio prima del 1570, la famiglia Perucchi ha dato alla località dei consoli negli anni 1590 e 1657 ed è rappresentata fra le maestranze ticinesi a Roma e in Umbria nel XVII secolo.

Arma Bontà : *D'argento al vaso d'oro contenente una pianta di verde, posato su un terrazzo di rosso ; al capo d'azzurro a tre stelle di 8 punte d'oro, ordinate in fascia.*

Cimiero : *una stella.*

Famiglia d'origine milanese.

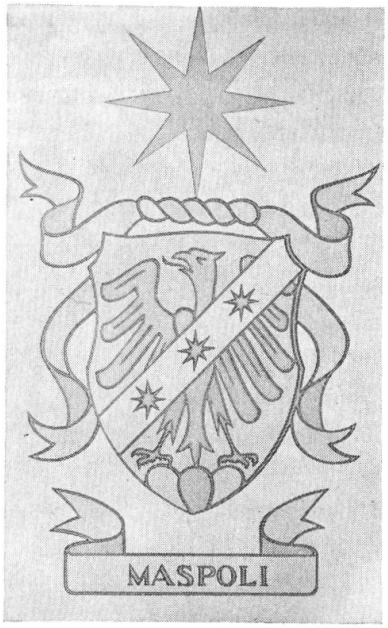
Soldati-Balli. — Arma : *Partito ; il 1º d'argento al San Giorgio a cavallo, al naturale, con il manto rosso, atterrante un drago di verde, linguato di rosso, su una campagna di verde, il tutto rivolto* (che è Soldati) *; il 2º troncato di rosso a due bisanti d'argento, e d'argento ad una torta di rosso ;* (che è Balli) *; al capo dell'Impero, d'oro all'aquila di nero.*

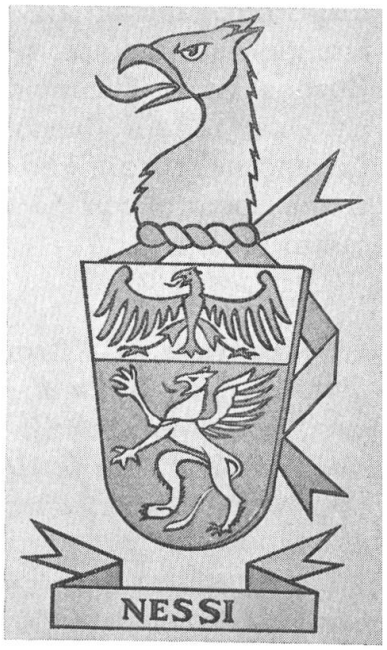
Cimiero : *l'aquila.*

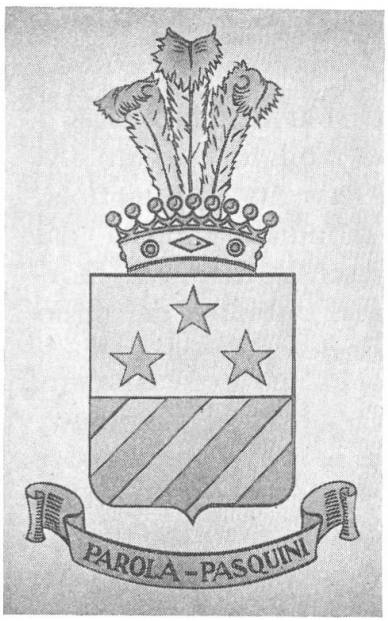
Motto : « DEO FAVENTE. »

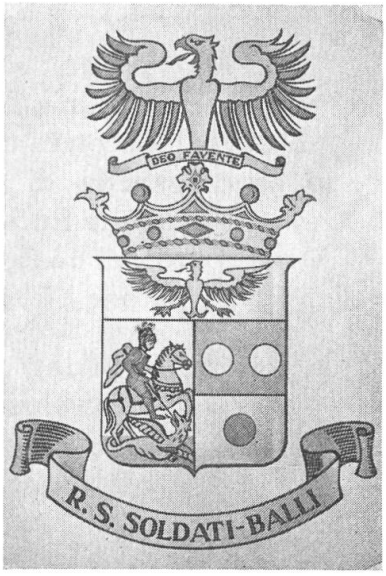
Patrizi di Neggio, segnalati sin dal '500, i Soldati hanno dato al Paese artisti,

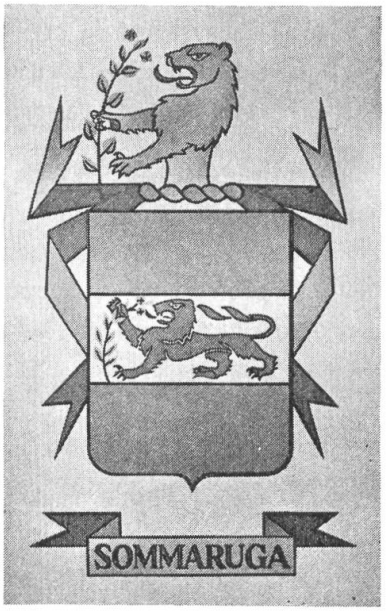
MARAINI

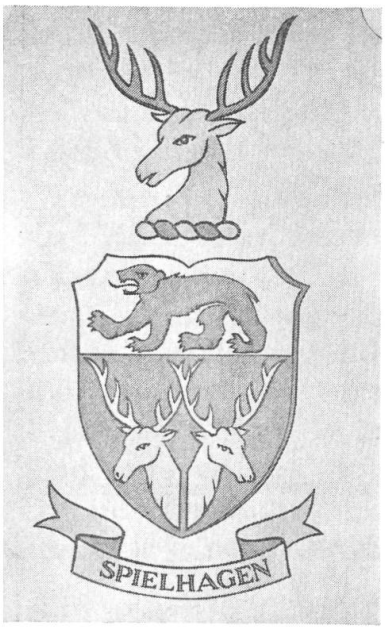

MASPOLI

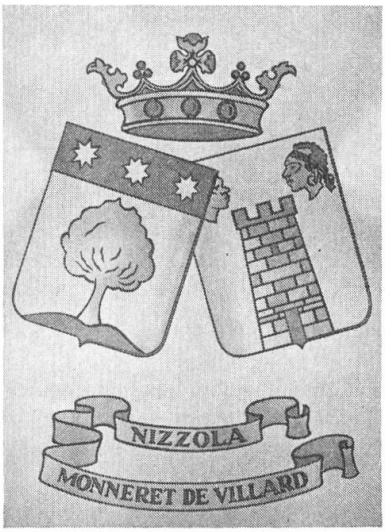

NESSI

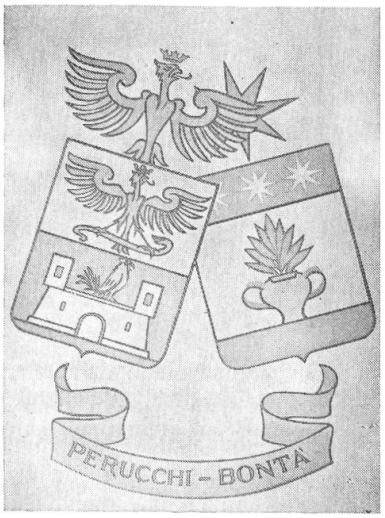

PAROLA - PASQUINI


DEO FAVENTE
R. S. SOLDATI-BALLI


SOMMARUGA


SPIELHAGEN


NIZZOLA
MONNERET DE VILLARD


PERUCCHI - BONTÀ

magistrati, industriali e filantropi. La famiglia si distinse nell'emigrazione a Buenos Aires e Tucuman. Raffaele Soldati, nato nel 1894 a Buenos Aires, morto a Lugano nel 1952, figlio del dottor Silvio, si era sposato con Sofia Balli di antico casato locarnese.

Sommaruga. — Arma : *Di rosso alla fascia d'argento carica di un leone passante di nero, tenente nella branca destra un ramo di ruta (rüga) di verde fiorito di rosso.*

Cimiero : *il leone nascente, tenente un ramo di ruta.*

Stabilitasi a Lugano con Vitalino, nato nel 1786, da Caronno-Ghiringhello (Dipartimento del Lario), la famiglia Sommaruga ottenne la cittadinanza luganese l'11 aprile 1839 con Filippo ed i suoi figli Giovanni e Giacomo.

Spielhagen. — Arma : *Di . . . a due teste di cervo di profilo addossate ; al capo di . . . carico d'un orso passante di . . .*

Cimiero : *testa di cervo.*

Famiglia originaria dalla Vesfalia.

Thyssen-Bornemisza. — Cimiero : *Un volo aperto, nascente da una corona, racchiudente una croce del Calvario.*

Motto : « VERTU SURPASSE RICHESSE. »

Il nome di questa famiglia è legato alla Pinacoteca di Villa Favorita a Castagnola, galleria di fama mondiale fondata dal barone Enrico Thyssen-Bornemisza, morto nel 1947, aperta al pubblico dal figlio barone Giovanni Enrico nel 1948.

[1] Gli stemmi sono dovuti a Gastone Cambin, sulla base di documenti esistenti presso le famiglie e nell' archivio dell'autore. (V. anche : Terra Ticinese, Lugano, 1976, N. 5)

[2] Le incisioni artigianali sono state eseguite nei laboratori della Galvolux a Lugano.